

Crisi Anovo, la situazione dei lavoratori

Pubblicato: Venerdì 13 Settembre 2013



Si è tenuto nei giorni scorsi a Villa Recalcati un **incontro per fare il punto sull'andamento del progetto di ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici in esubero dell'azienda ANovo Italia Spa**. Provincia di Varese e Regione Lombardia hanno infatti dato vita ad un progetto finalizzato a **coinvolgere i lavoratori interessati in percorsi personalizzati e gratuiti** per favorire il reingresso nel mondo del lavoro.

Le **risorse necessarie all'iniziativa sono state reperite grazie a un finanziamento messo a disposizione dal Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione (FEG)**, strumento gestito direttamente dalla Commissione Europea e che ha l'obiettivo di aiutare i lavoratori a trovare un nuovo impiego e a riqualificarsi, nei casi in cui la perdita del lavoro sia riconducibile a fenomeni quali la crisi economica e finanziaria mondiale.

Nello specifico, Provincia di Varese ha identificato a fine aprile scorso, tramite una procedura di evidenza pubblica, una **rete di soggetti accreditati per i servizi al lavoro, con capofila Umanspa** e composta da Cesvip, Ial Saronno, Intoo, Simki, Synergie, Workopp, che si è impegnata ad erogare un pacchetto personalizzato di servizi di politica attiva mirato a reintegrare i lavoratori di ANovo Italia SpA nel mercato del lavoro.

A distanza di circa quattro mesi dall'avvio del progetto le istituzioni e gli enti coinvolti si sono quindi incontrati per tracciare il punto della situazione.

Il primo dato significativo è che **dei 230 lavoratori in esubero, 198 sono stati inseriti nella lista di mobilità stilata dall'azienda e di questi, 108 hanno aderito al progetto**, ovvero il 55% dei potenziali destinatari. I 90 lavoratori che hanno deciso di non accettare la proposta risultano essere: occupati il 30% dei casi (in prevalenza con contratti a tempo determinato), impegnati in alte iniziative il 10%, mentre il restante 60% sembra non essersi attivato per la ricerca di una nuova occupazione.

I 108 aderenti invece stanno sostenendo o hanno sostenuto **colloqui specialistici e bilanci di competenze finalizzati** a delineare le varie figure professionali così poi da rendere più agevole il reinserimento nel mondo del lavoro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

